

SAN CATALDO

Una giornata dedicata a monsignor Naro

DOMANI DALLE 9
AUDITORIUM «FASCIANELLA»

Il tema *Sorpreso dal Signore - Linee spirituali emergenti dalla vicenda e dagli scritti dello scomparso mons. Cataldo Naro* convegno domani dalle 9, all'auditorium Notar Fascianella - Centro Nuova Civiltà, in via Monsignor Cammarata 19, a San Cataldo. Interverranno Giuseppe Bellia (Facoltà Teologica di Sicilia) su «Mai solo - Cataldo Naro uditore della parola», Stefano Albertazzi (comunità «Figli di Dio» di Firenze) su «Divina trasparenza - L'amicizia spirituale tra Divo Barsotti e Cataldo Naro», Dora Castenetto (Facoltà Teologica di Milano) su «Concittadini di Dio - La storia come orizzonte di santità». La sessione mattutina si concluderà con l'interven-

to di Francesco Mercadante, de La Sapienza di Roma, che parlerà su «Gli amici di Dio - Studiare i santi e camminare con loro». Modererà Giuseppe Anzalone, preside dell'Istituto Teologico «Guttadauro», nel pomeriggio, dalle 16 fino alle 18,30, presentazione degli atti del convegno di Caltanissetta (18-10-2008) «Non facciamo come lo struzzo - L'impegno intellettuale di Cataldo Naro tra ricerca storica, analisi sociologica e ripensamento della prassi». Interverranno Federico D'Agostino, Università Roma Tre, Sergio Lanza, Cattolica di Milano, Marcello Semeraro, vescovo di Albano Laziale. Modererà il giornalista Salvatore Falzone. Organizzazione del Centro Studi Cammarata.

MARCO CURATOLO



Monsignor Cataldo Naro

A TRE ANNI DALLA SCOMPARSA. Il Centro studi Cammarata da lui fondato si mobilita

Convegno a «Nuova Civiltà» in ricordo di don Cataldo Naro

●●● Sono trascorsi tre anni dalla scomparsa prematura di Cataldo Naro, arcivescovo di Monreale e personalità di spicco della Chiesa italiana. Il Centro Studi Cammarata, da lui diretto per quasi vent'anni, ha deciso di ricordare ancora una volta con un convegno, in programma sabato presso l'auditorium di Nuova Civiltà alle 9. Gli studiosi che interverranno ne illustreranno il profilo spirituale emergente dai suoi scritti e dalla sua vicenda di intellettuale e di pa-

store che ha saputo ben interpretare il senso della presenza ecclesiale in un'epoca di radicali metamorfosi come quella in cui viviamo. Ad organizzare l'appuntamento il fratello don Massimo, attuale direttore del "Centro Cammarata" "Le linee spirituali che disegnano il profilo cristiano di mio fratello incrociano due importanti orizzonti: quello della Parola di Dio, da cui sorge ogni vera esperienza credente, e quello della storia in cui il cristiano tenta di incar-



Massimo Naro

nare, quotidianamente, il dirsi di Dio coerentemente al Vangelo di Cristo". Per questo si parlerà di Cataldo Naro come lettore della Bibbia e studioso della storia, compresa dallo stesso come "orizzonte di santità in cui Dio si fa concittadino degli uomini". Durante il convegno sarà studiato il rapporto di amicizia che legò Naro a don Divo Barsotti, uno dei più grandi maestri di spiritualità nel '900 e si ricorderà anche l'impegno storiografico per riscoprire i santi e gli spirituali della diocesi nissena. "Il rischio, per chi è impegnato nella cura pastorale, è di affondare la testa nella sabbia - scrisse don Cataldo Naro - per non vedere i veri problemi e per non cambiare nulla". (*SCA*)